

Si incontrò una falda d'acqua avente il suo livello statico a m. 16,80 ed il livello dinamico (1) a m. 50 sotto il piano di campagna, con una portata di litri 4,80 al 1" col pompaggio.

A **Novi** la Società Alti Forni e Acciaierie d'Italia « Ilva », nel 1932, fece trivellare dalla Soc. An. « Alfa Romeo », un 2° pozzo per ricerca d'acqua, attraversando i seguenti terreni:

0—76	Alluvione sabbioso-argillosa e ciottolosa.
76—83,50	Terreno argilloso.
83,50—91	Terreno argilloso con qualche ciottolo.
91—103	Terreno argilloso.
103—106	Conglomerato ciottoloso.

La falda d'acqua incontrata aveva appena una portata, col pompaggio, di litri 0,6 al 1", presentando il livello statico a m. -15 e quello dinamico a -60 m.

Un 3° pozzo fatto eseguire a **Novi** nel 1932, per l'« Ilva » dalla stessa Soc. « Alfa Romeo », incontrò la seguente serie sedimentaria, poco differente dalla sovraccennata, cioè:

0—5	Terreno rimaneggiato.
5—60	Alluvione sabbioso-ghiaiosa.
60—71,50	Terreno argilloso.
71,50—84	Sabbia con ciottoli.
84—86,50	Terreno argilloso.
86,50—89	Terreno argilloso con ciottoli.
89—95	Argilla sabbiosa.
95—105,50	Sabbia con ciottoli.
105,50—133	Terreno argilloso.

La falda acquifera presentò una portata di solo 1 litro al 1" avendo il suo livello statico a -15 e quello dinamico a -60 m.

Tra **Novi Piemonte** e *Donna* (Ovest di **Pozzolo**), poco a Sud di *C.^a Pellegra*, nel 1927, la Ditta A. Panelli trivellò un pozzo, di cui il Museo geologico del Politecnico di Torino possiede qualche campione (N.° 36.837 d'Inv.).

Il terreno attraversato, per 55 m., è rappresentato essenzialmente da marne terrose giallo-arenacee, compatte, inglobanti ghiaie

(1) *Livello statico* è il livello dell'acqua nel pozzo a riposo, cioè senza pompaggio; *livello dinamico* è invece il livello che l'acqua del pozzo assume quando è in pompaggio.